

del fu Froilino del Carretto per Spigno, Moirano e *Malasina* (Malvicino?) (r. 20 Luglio), Bartolomeo e fratelli del Carretto pel feudo di Ponti, Giovanni del fu Galeotto del Carretto de' Marchesi di Savona pel Finale e Morialdo; Giorgio e Carlo del Carretto per Zuccarello, Bardonetto e gli altri loro castelli; Antonio Scarampi per Cairo e per la quarta parte *Roqueti* (Rochetta Cairo) (r. 12 Luglio); Baldracco, Giampietro, Daniele e gli altri nobili de Falletti per Pocapaglia, Amore e Serralunga; Gianantonio Spinola pel castello di Lerma (r. 27 Giugno); Princivalle marchese Malaspina cavaliere (r. 7 Giugno); gli eredi di Filippo Doria per Sassello (r. 18 Giugno); Lodovico (Campofregoso) e sua madre Caterina per Sarzana, Sarzanello e tutti i lor beni al di qua e al di là della Magra; Giovanni *Bornel* e gli altri Grimaldi. I signori in val di Scrivia: Jacopo e Giorgio Fieschi e i loro fratelli per Savignone; Stefano Doria per Ovada e Tagliolo; Jacopo e fratello e Nicolò Spinola per Francavilla (r. 26 Agosto); Galeotto ed Ettore Spinola per Tassarolo (r. 21 Luglio); Filippone, Battista e fratelli, e Zufrino (o Gofredo) per S. Cristoforo (r. 14 Giugno); Giorgio cav. e dott., Galeotto e fratelli, Caroccio e Fratelli di *Burgo Lucchesio*, per Arquata (Scrivia) (r. 10 Giugno); Luca e Francesco fratelli e i loro affini; Goffredo, Cattaneo, Luciano, Giovanni e Cristiano, Barnaba e Damiano dell' Isola per Pietrabissara, per Le Cagne e per Dernice (r. tutti 15 Luglio); Damiano e Battista di Isola, fratelli, per Isola e Variana (r. 10 Giugno); Carlo e fratelli, Nicolò, Paolo e Raffaele di Ronco; Carozio, Jacopo ed Eliano per Borgo Fornari con tutti i partecipi nelle valli della Scrivia e di Borbora pel luogo di Busalla (r. 13 Giugno e 8 Luglio), tutti questi indicati col solo nome sono di casa Spinola. Nella valle della Borbora i seguenti Spinola: Giovanni e fratelli, Simone, Giannantonio, Astorino del fu Leonello, Filippo delle Donne e fratello, Battista e fratelli pel castello di Montessoro (r. 20 Luglio); Alessandro dottore, Giovanni e fratelli e Lancilloto per Mongiardino (Ligure); Jacopo per Rocca (r. 13 Giugno); Pietro e fratelli del fu Baldassare per Brignate; Battistino della Cabella per Cremona (v. n. 294 e 300).

Presentato a Febo Cappella segretario ducale veneto in Milano da Giovanni dei Caini ufficiale della corte del duca. — Sottoscritto: Cicco, e alla registrazione Giovanni Antonio.

**299.** — 1454, Maggio 29. — c. 125 (154). — Lodovico marchese di Mantova al doge. Quantunque non sia tenuto in diritto a risarcire Zaccaria Barbaro della perdita fatta da Francesco suo padre di certe cose che questo spediva da Brescia a Verona durante la guerra; pure, per aderire alle richieste fattegli dal segretario ducale Febo Cappella, all'uopo inviatogli, promette di pagare al Barbaro 1200 ducati in tre rate di 400, la prima entro un anno, le altre di due in due anni (v. n. 302).

Data a Milano.

**300.** — 1454, ind. II, Giugno 4. — c. 132 (131) t.<sup>o</sup> — Il doge nomina quali collegati, aderenti, raccomandati ecc. di Venezia per la pace n. 282: Il re di Aragona e delle Due Sicilie, il duca di Savoia, Sigismondo duca d'Austria, il duca di Modena e Reggio ecc. marchese d'Este, il marchese di Monferrato (r. 17